

Ottobre 2025 N°59



NOTIZIARIO PARROCCHIALE

La domenica è il giorno in cui la comunità, tutta la comunità, si ritrova. Anche il partecipare agli eventi che la Parrocchia propone (formazione, incontri di preghiera, feste comunitarie) ci fanno sentire parte di una comunità, che è tale se condivide anche momenti non strettamente legati alla liturgia. Non lasciamoci rubare la domenica con la comunità!

Risvegliamo in noi il bisogno di accostarci alla confessione sacramentale.

Sì, lo sappiamo, alcuni non sanno cosa dire, molti si vergognano, tanti sicuramente si accostano al sacramento attraverso i propri padri spirituali, ma non releghiamo questo sacramento ad una pura formalità, magari perché “sta arrivando Natale o Pasqua”: l’incontro con Dio-misericordia rigenera tutta la nostra umanità e la nostra vita di fede. Riscopriamo, allora, la bellezza e la profondità della confessione! Concludiamo incoraggiando noi e voi ad una vita di fede sempre più autentica e profonda, attraverso la confessione e la celebrazione domenicale con la nostra comunità.

Mentre a tutti rivolgiamo la nostra gratitudine per l’affetto che a diverso titolo ci dimostrate, vi assicuriamo che quotidianamente preghiamo per voi e per la nostra comunità.

p. Graziano e p. Jean Gabriel

APPUNTAMENTI PER OTTOBRE

**Venerdì 3 ottobre: ore 17, 00 – Adorazione Eucaristica
nella cappella della “Pura”**

**Giovedì 3 ottobre: ore 18, 00 – Solenne S. Messa
nella Cappella dei Vanchettoni celebrata dal nostro
Arcivescovo**

**Domenica 4 ottobre: Solennità della Madonna del Rosario
Ore 12, 00 – Supplica alla Madonna e a seguire S. Messa
Ore 16, 30 – Solenne Ora di Guardia
dell’Associazione del Rosario Perpetuo con processione
all’interno della Chiesa che termina con la solenne S. Messa
delle ore 18, 00 celebrata dall’Assistente Nazionale
del Rosario Perpetuo p. Antonio Coccolicchio, provinciale
della Provincia domenicana di S. Caterina da Siena**

**Lunedì 6 ottobre: Incontro dei giovani, nella Basilica
di S. Marco, alle ore 19, 00. Gli incontri si terranno
il 1° e il 3° lunedì di ogni mese**

**Venerdì 10 ottobre: ore 17, 00 – Adorazione Eucaristica
nella cappella della “Pura”**

**Venerdì 10 ottobre: ore 20, 30 (nel salone parrocchiale)
1° incontro per il corso Fidanzati**

**Domenica 12 ottobre: ore 10, 30 S. Messa con la presenza
dell’Associazione Marinai d’Italia**

**Lunedì 13 ottobre : ore 17, 30 – Rosario perpetuo
a S. Marco**

**Venerdì 17 ottobre: ore 17, 00 – Adorazione Eucaristica
nella cappella della “Pura”**

**Sabato 18 ottobre: ore 16, 00 – Incontro della Fraternita
Domenicana a S. Maria Novella**

**Domenica 19 ottobre: Giornata missionaria mondiale.
Alla S. Messa delle ore 10, 30 – Mandato ai Catechisti
e al Consiglio parrocchiale**

**Lunedì 20 ottobre: Incontro dei giovani, nella Basilica
di S. Marco, alle ore 19, 00.**

**Venerdì 24 ottobre: ore 17, 00 – Adorazione Eucaristica
nella cappella della “Pura”**

**Sabato 25 ottobre: Ore 19, 00 – Incontro Giovani Famiglie
nel salone parrocchiale
Nella notte si ritornerà all’orario solare**

**Venerdì 31 ottobre: ore 17, 00 – Adorazione Eucaristica
nella cappella della “Pura”**



Ramo di fiori

Davanti a questa poesia di Rocco, non posso fare altro che inchinarmi riverente davanti alla forza del sentimento che è la sua scaturigine. Ogni altra parola aggiunta da me, sarebbe qualcosa che non le appartiene.

Tu hai reso ogni parte della terra
splendente come la luna,
poi hai reso la luna una regina,
infine hai sospirato
perchè entrambe erano ormai lontane.
E da questo sospiro è nata la strada che porta a Te.
Io sono un atomo del raggio del sole,
Tu sei per me il sole.
Io sono malato di dolore,
Tu sei la mia medicina.
Io mi alzo in volo nel cielo,
senza ali né piume, per seguirti.
Io sono un granello di polvere,
Tu sei la resina che mi attrae a sè.
Dentro e fuori il mio cuore non c'è che Lui .
Nel mio corpo, vita, vene, sangue non sono altro che Lui.
Com'è possibile credere
o non credere?
Dentro di me non c'è spazio
per il dubbio:
c'è Lui ovunque.
I miei occhi sono sempre fissi su di Te.
Non si può immaginare, non si può capire
la gioia che provo alla tua presenza.
Fa' che io possa sempre alzare i miei occhi fino al tuo viso
sarà la mia fiaccola nella notte scura.
L'amore è l'acqua dell'immortalità,
tuffati in questa sorgente:
ogni goccia, da sola, è un oceano di vita.
La tua dolcezza mi ha insegnato cos'è l'amore.
La tua bellezza mi ha ispirato poesie.

La tua immagine danza sul velo del mio cuore.
Io non so nulla.
Dio solo conosce ciò che ho nel cuore e mi rende felice.
In verità, il mio cuore è un ramo di fiori
che il



vento di
primavera fa
ondeggiare.

A proposito di Cerchio

Non ricordo molto bene le parole di una poesia che poi è stata anche messa in musica, ma ricordo invece molto bene la sostanza di queste parole, perché ho avuto modo di viverla e di esserne partecipe anche ora a distanza di anni e anni.

Dunque....mi pare che dicesse più o meno così: "Chiusi dentro un cerchio magico, con le braccia aperte per accogliere chi arriverà....." (l'autore sarà indulgente con me se non riesco a ricordare le parole esatte).

Ecco! Per la persona che ha scritto questa poesia, queste non sono state solo parole, perché ha saputo trasportarle nella realtà e allungare smisuratamente le sue braccia per accogliere tante persone che sono andate verso di lui con fiducia e voglia di amicizia da dare e da ricevere.

In un mondo così brutale, dove la molla che spinge è l'egoismo, reputo una fortuna e un onore essere parte di quella piccola schiera di coloro che vengono additati dai più come 'illusi', e più che altro essere amica insieme a tanti altri, di una di queste persone rare, che permettono ancora di credere che la bontà, il disinteresse, l'altruismo fanno parte di noi e non richiedono né attestati, né frequenza di quella scuola non smette mai di proporre, solo sintonizzarci con cerchio magico



lauree, ma solo la costante e continua che è la vitache insegnare, di stupire, se riusciamo a lei e a entrare nel suo

Futuro? idee poche e pure confuse

Non parlo certamente del futuro inteso come Tempo.
Ne conosco talmente poco che non azzardo nessuna ipotesi, anche se di idee me ne sono fatte un bel po'
No! Parlo del futuro che costruisce l'uomo, sempre più in fretta, senza un attimo di sosta, per superare se stesso e gli altri.
E allora succede che " Il futuro arriva prima di noi" nella

nostra vita, certe volte molto prima che siamo noi ad arrivare nel futuro! Entra come un ciclone e ci travolge, mentre noi, impreparati, cerchiamo di rientrare senza più riuscirci, sulla via che avevamo pianificato proprio per andare incontro al futuro. E non resta da fare altro che adattarsi, cercare di imparare le nuove regole, le nuove tendenze, e farlo il più in fretta possibile, perché poco dopo una nuova ondata di futuro entrerà prepotentemente nelle nostre vite e ci farà capire inesorabilmente che tutto deve cambiare ancora e anche in fretta, perché non c'è tempo di dormire sopra le nostre appena conquistate piccole certezze.

Per la prima volta comincio a capire pienamente ciò che diceva con affanno mentre correva, il bianconiglio di Alice nel paese delle meraviglie! "E' tardi, è tardi! "

E averlo capito non mi ha reso felice. Non mi ha reso felice semplicemente perché l'ho capito troppo tardi.

Ma non tardi fino al punto di non provare a porre rimedio, almeno per ciò che mi riguarda, al mio modo di riappropriarmi del futuro.

In effetti, in me, già da un bel po' c'erano i segni che preludevano a questo cambiamento, ma mi ha sempre trattenuto il pensiero di essere inadeguata, e temevo il giudizio degli altri che mi dicevano che bisogna stare al passo con i tempi, ora non mi importa più, perché so che voglio vivere il mio presente senza fretta, muovendomi tranquillamente per entrare nel mare misterioso del futuro. Non rifiuto assolutamente il futuro e il cambiamento che porta con sé, ma voglio essere io a entrare nelle sue acque con calma e riflessione, e non accetto più che sia il futuro a entrare dentro di me con un'onda travolgente che continua a farmi correre mentre mi dico "E' tardi, è tardi!"

Resterò indietro? Ma tutto sommato che cosa mi importa, arrivata alla mia età, se ciò mi può dare la possibilità di non vivere con l'ansia sempre più tangibile che attanaglia il mondo? Con l'infelicità latente di chi non sa più fermarsi per guardare una foglia che nasce? Di poter fare a meno di assistere a quella fretta di crescere senza obiettivi, che oggi caratterizza tanti delle nuove generazioni, e non per colpa loro, ma di questo futuro che l'uomo ha costruito con la fretta, senza un attimo di sosta? E più che altro per andare dove? E a che scopo?

Voglio insomma ritrovare il tempo di immaginare il futuro, prima di viverlo, come ho fatto nella mia beata gioventù, nel ritrovare la normalità di un presente, che oggi purtroppo non esiste più.

Ci riuscirò? E chi lo sa! So che la mia curiosità di conoscere sempre cose nuove e che mi fa fare sempre nuove domande, è il primo ostacolo che mi trovo davanti, ma so anche che se nel presente tutto è bello, anche il futuro che ci viene scaraventato addosso molte volte non è migliore. A me scegliere cosa mi va e cosa no.

Insomma io nel futuro ci voglio andare con i miei piedi!

Chi l'avrebbe mai detto.....

*Superato il primo choc, l'umiltà è una virtù allegra
(C.S. Lewis)*

Oggi, quando diciamo di qualcuno "E' una persona umile", in genere pensiamo a lei come a chi non si è saputo realizzare, e che occupa uno degli scalini più bassi nella gerarchia della nostra società sempre più classista. E associamo l'umiltà alla tristezza, alla povertà, all'invisibilità.

Ma l'umiltà, è tutt'altra cosa.

L'umiltà, una volta considerata una virtù morale, specialmente nell'ambito cristiano e filosofico, oggi, nella nostra società arrivista e prevaricatrice è diventata qualcosa da non prendere in considerazione, da scartare in favore dell'arroganza e dell'egocentrismo.

Invece l'umiltà è la capacità di avere una visione equilibrata di se stessi, senza sentirsi da meno o da più degli altri. E' quindi consapevolezza di se stessi come individui che si mettono in relazione col mondo in maniera armonica.

Alla fine l'umiltà, questa virtù così negletta, se riusciamo a interpretarla nel suo vero significato, è veramente una virtù allegra, perché una volta che se ne è presa la giusta consapevolezza, ci permette di vivere con più leggerezza e con più partecipazione nel grande gioco della vita del mondo.

C'è chi nasce umile, c'è chi diventa umile, c'è chi umile non diventa mai.

In ogni caso l'umiltà è una virtù, o una dote, se preferiamo chiamarla così, che per affermarsi deve sempre combattere con l'arrivismo o l'indifferenza, o molto più probabilmente con entrambe, per potersi affermare come scelta di vita.

Non è assolutamente facile oggi cercare e trovare dentro se stessi l'umiltà, come punto di forza per andare verso un mondo migliore, ma vale la pena provarci.

E chi insiste nella sua ricerca e nella perseveranza, alla fine arriverà al suo nucleo, e lì capirà di aver finalmente imparato a conoscere se stesso e a mettersi in gioco con uno spirito diverso, più leggero, oserei dire più allegro.

Conosci l'[Associazione del Rosario Perpetuo](#)?

La nostra chiesa è il luogo di riferimento per l'Associazione del Rosario Perpetuo.

Circa centomila iscritti si impegnano a pregare una volta al mese un rosario durante un'ora scelta liberamente. L'idea è quella di fare in modo che ogni momento dell'anno sia coperto da una grande famiglia che prega il Rosario. Questa grande famiglia è unita spiritualmente intorno alla nostra Basilica di Santa Maria Novella. Per i membri dell'associazione si celebra ogni giorno una santa messa, preghiere di suffragio per i defunti, e si prega il Rosario alle loro intenzioni.

Ti piacerebbe iscriverti?

Scrivi una e-mail a segreteria@rosarioperpetuo.eu,

o visita il sito www.rosarioperpetuo.eu,

o chiama lo 055.355680

PARROCCHIA S. MARIA NOVELLA
Piazza S. Maria Novella, 18 - 50123 Firenze
Parroco - cell. 347.61.14.168

e-mail parroco: graziano.lezziero@tiscali.it

e-mail vice-parroco: manuel88tao@live.it

Sito della Parrocchia -
parrocchiasantamarianovella.it



Scopri il Laicato Domenicano

I Laici Domenicani sono dei battezzati che praticano la loro fede nella Chiesa Cattolica, dapprima attratti e poi chiamati a vivere il Carisma e a continuare la missione dell'Ordine Domenicano in forma comunitaria

LA FRATERNITA LAICA DOMENICANA "BEATO ANGELICO" DI FIRENZE SI INCONTRA
alle ore **16.00**

Il primo sabato del mese, presso la Basilica di S. Marco
Il terzo sabato del mese, presso la Basilica di S.M. Novella

PER CONTATTARCI:

Presidente: Paola Bedini: paola.bedini2@gmail.com

Assistente: F. Fabrizio Cambi o.p.: fabrizio.cambi@gmail.com



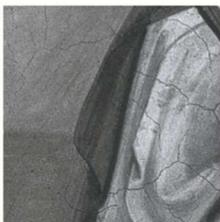
CONVENTO DI
SANTA MARIA NOVELLA



CHIESA DI
SAN MARCO
FRATELLI DOMENICANI

GRUPPO GIOVANILE DOMENICANO “SANT’ANTONINO”

Incontri per universitari
e giovani adulti
insieme ai Domenicani



RITROVO ORE 19.00
ogni 1° e 3° lunedì del mese

davanti alla BASILICA DI SAN MARCO
PIAZZA SAN MARCO - 50121 FIRENZE

CONTATTI T. 055-287628 / sanmarco@dominicanes.it



Fratelli Domenicani di Santa Maria Novella



San Marco - Firenze



CONVENTO DI
SANTA MARIA NOVELLA



CHIESA DI
SAN MARCO
FRATI DOMENICANI

ROSARIO PERPETUO IN SAN MARCO

*Un'ora di preghiera insieme,
accompagnati dal Rosario di
Maria*

OGNI SECONDO
LUNEDI' DEL MESE
ORE 17.30

BASILICA DI SAN MARCO
FIRENZE



| WWW.SANMARCOFIRENZE.IT |

-  SAN MARCO - FIRENZE
 -  FRATI DOMENICANI DI
SANTA MARIA NOVELLA
- TEL. 055.287628

